



CITTÀ di SAVIGLIANO

Provincia di Cuneo

AREA DIRIGENZIALE 2 -TECNICA

SETTORE 3° LAVORI PUBBLICI

Sede Comunale – C.so Roma n. 36 – 12038 SAVIGLIANO PEC: comune.savigliano@legalmail.it

RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA

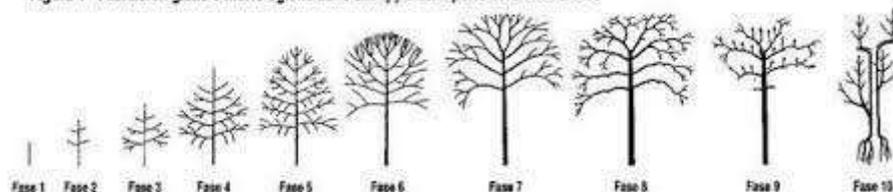
OGGETTO DELL'APPALTO:

SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO ARBOREO ANNI 2025-2026

Data di Emissione	Ottobre 2025		
Modifiche e integrazioni successive alla data di emissione			
<i>Revisione</i>	<i>Data</i>	<i>Oggetto della Revisione</i>	
Il Responsabile Unico del Progetto <i>Arch. Nadia ALBERIONE</i>		Il Direttore Esecutivo del Contratto <i>Arch. Gabriella FILOMENA</i>	

PREMESSA

Figura 1 - Fasi fisiologiche e morfologiche dello sviluppo della parte aerea dell'albero



Gli alberi in città forniscono benefici importanti: mitigano gli estremi termici fornendo ombra e fresco in estate e riparo dai venti in inverno, contribuiscono ad arredare la città formando viali alberati, piazze, giardini e parchi.

Forniscono riparo e cibo per molti animali, facendo aumentare la biodiversità, contribuiscono ad elevare la funzione ricreativa di parchi e giardini, valorizzano il paesaggio urbano altrimenti banale, con il loro valore ornamentale sono in grado di apprezzare considerevolmente un immobile, sono utilizzati per commemorare persone importanti o eventi storici, ispirano sentimenti positivi, migliorano la qualità della vita e così via.

L'ambiente urbano però, sottopone gli alberi a condizione di stress particolarmente rilevanti a causa dell'estrema artificialità e modificazione del sito di vegetazione e delle condizioni spesso particolarmente ostili per la vita degli organismi viventi che in tale ambiente si vengono a determinare.

Le principali fonti di stress cui sono sottoposti gli alberi in ambiente urbano sono:

- ❖ stress climatici e inquinamento dell'aria;
- ❖ stress nutrizionale;
- ❖ stress idrici (scarsità o eccesso d'acqua, qualità dell'acqua);
- ❖ scarsa quantità e qualità del terreno, inquinamento del suolo;
- ❖ stress da compattamento del terreno, riporto o asporto del suolo;
- ❖ mancanza di spazio per poter crescere ed espandere la chioma;
- ❖ danni meccanici alle radici, al fusto, alla chioma;
- ❖ cure colturali errate;
- ❖ miceti e agenti di danno al sistema vascolare (tracheomicosi), agenti di degradazione del legno (carie), agenti di marciumi radicali, agenti di cancro, agenti di danno alle foglie;
- ❖ insetti defogliatori, insetti che si nutrono di linfa, insetti xilofagi;
- ❖ nematodi, virusi, batteriosi, danni da animali superiori.

Come conseguenza delle fonti di stress o a causa delle azioni che vengono svolte intorno a loro, gli alberi spesso presentano numerosi difetti strutturali dei propri organi morfologici, quali ad esempio fusti co-dominanti con inserzione stretta, colletti con ampie zone degradate, rami ad inserzione debole dovute a potature eccessive eseguite nei decenni passati.

Questi difetti strutturali determinano infine la possibilità del verificarsi di cedimenti della struttura legnosa per intero o per alcune delle sue parti e questi cedimenti possono coinvolgere persone o manufatti, provocando dei danni.

Al fine di eliminare, per quanto possibile, cedimenti o schianti improvvisi che potrebbero determinare danni a persone e cose e di ottimizzare gli investimenti effettuati, prolungando la durata di utilizzo di un bene (l'albero) per una durata massima consentita, il gestore dell'albero, ovvero il Comune di Savigliano, in quanto proprietario, è chiamato a mettere in atto tutte le cure colturali e le azioni necessarie per mantenere in condizioni ottimali il patrimonio arboreo della Città.

OGGETTO DELL'APPALTO

Il Comune di Savigliano intende concludere un Accordo Quadro ai sensi dell'art. 59 del D.Lgs. 36/2023, con un solo operatore economico, per l'esecuzione del servizio di manutenzione del patrimonio arboreo presente nelle aree verdi di proprietà Comunali e lungo le strade di competenza del Comune di Savigliano.



Gli interventi del presente Accordo Quadro sono finalizzati a:

- mantenere in maniera razionale, costante e capillare lo stato di conservazione del patrimonio arboreo dell'Ente nelle diverse tipologie, attraverso interventi programmati, stabiliti congiuntamente con il tecnico agronomo incaricato dal Comune di Savigliano, e non, e comunque tempestivi di manutenzione onde evitare possibili situazioni di pericolo a cose e/o persone nonché di degrado estetico, funzionale e agronomico;
- garantire la sicurezza pubblica di cose e persone;
- migliorare lo standard qualitativo di fruibilità del verde pubblico.

Il patrimonio arboreo di competenza comunale è localizzato nelle aree verdi della Città di Savigliano e nelle relative frazioni. In particolare:

- Giardini pubblici
- Banchine stradali
- Viali alberati
- Verde pertinenziale a fabbricati comunali

Nelle suddette aree la stazione appaltante ha avviato il servizio di censimento e controllo delle alberate, a cura di un tecnico agronomo incaricato, e sono stati individuati gli interventi necessari alla loro manutenzione.

Allo stato attuale l'ufficio Lavori Pubblici ha stabilito una prima programmazione, a seguito di analisi dell'ufficio tecnico e delle VTA effettuate dal tecnico agronomo incaricato, con l'individuazione degli interventi necessari alla corretta manutenzione del patrimonio arboreo e al mantenimento delle condizioni di sicurezza.

La programmazione degli interventi sarà definita durante il corso dell'appalto in base alle necessità e alle risultanze delle VTA in corso.

Gli interventi consistono nelle operazioni di:

1. Spalcatura
2. Potatura
3. Abbattimenti
4. Estirpazione ceppaie
5. Messa a dimora nuove piante
6. Monitoraggio e trattamento dei parassiti

1. Spalcatura

Eliminazione dei primi palchi rameali delle essenze arboree e/o sfrondata dei rami che tendono a piegarsi verso il suolo intralciando il passaggio di auto, pedoni e biciclette lungo i viali alberati e all'interno delle aree verdi e l'eliminazione della vegetazione dai punti luce e semaforici.

2. Potatura

Le operazioni di potatura dovranno essere eseguite nel rispetto delle norme dell'arboricoltura, con l'ausilio di piattaforma elevatrice, con scale o mediante arrampicata (tree climbing).

In luoghi non accessibili ai mezzi operativi o nei casi in cui l'intervento di potatura con l'uso delle piattaforme elevatrici cioè dall'esterno verso l'interno della chioma ne pregiudicherebbe il corretto futuro sviluppo senza ottenere i benefici richiesti, il DEC può richiedere l'intervento con la tecnica della salita a corda. Tale operazione deve essere inserita nel POS per la valutazione dei rischi, gli operatori devono essere abilitati ad operare su fune secondo quanto previsto dall'allegato XXI del D.Lgs 81/2008 e di essere in regola con gli aggiornamenti.

Le potature devono essere effettuate nel rispetto delle caratteristiche delle singole specie.

3. Abbattimenti

Attività di rimozione di alberi mediante operazioni di taglio del tronco al colletto (a caduta) o mediante il taglio progressivo dei rami, delle branche e del tronco e successivamente con le rimozioni delle ceppaie basali che dovrà essere contestuale all'abbattimento e comunque non oltre i 15 giorni dall'abbattimento.

L'impresa aggiudicataria è responsabile di eventuali danni a cose o persone derivanti dalla presenza del ceppo.

La ditta affidataria sarà responsabile di eventuali danni a cose o persone derivanti dalla mancata rimozione del ceppo e dovrà provvedere alle riparazioni o al risarcimento. L'impresa attuerà a sue cure e spese tutti i provvedimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose in genere, intendendosi pertanto che l'Amministrazione appaltante resterà sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità verso terzi e da qualunque molestia giudiziaria che dovesse derivare dall'esecuzione dei lavori.

4. Estirpazione delle ceppaie

Tale operazione è compresa nel costo degli abbattimenti, ad eccezione dei casi in cui è presente solo la ceppaia; in questi casi il costo è computato a parte e su indicazione del DEC.

Nel costo è compreso il riempimento della buca con terra agraria, il costipamento, la semina del cotico erboso, la pulizia del sito e lo smaltimento delle risulite

5. Messa a dimora nuove piante

I lavori saranno eseguiti secondo le migliori regole d'arte e secondo le prescrizioni riportate nei paragrafi successivi e a quelle che in corso di esecuzione verranno impartite dal DEC, mediante appositi contratti attuativi.

Saranno a carico dell'Impresa spese tutti i provvedimenti necessari per evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone ed alle cose in genere, intendendosi pertanto che l'Amministrazione appaltante resterà sollevata ed indenne da qualsiasi responsabilità verso terzi e da qualunque molestia giudiziaria che dovesse derivare dall'esecuzione dei lavori.

6. Monitoraggio e trattamento dei parassiti

È competenza del Contraente controllare le manifestazioni patologiche sulla vegetazione delle superfici sistemate, avvisando tempestivamente l'Ufficio Tecnico. Su indicazione del DEC si dovrà provvedere al tempestivo controllo/eliminazione dell'eventuale patologia onde evitarne la diffusione e rimediare ai danni.

Nelle azioni di difesa fitosanitaria, allo scopo di salvaguardare la salute pubblica, è fatto obbligo di utilizzare prodotti organici naturali, comunemente usati nei sistemi di lotta biologica.

Le dosi di impiego, l'epoca e le modalità di distribuzione dei prodotti dovranno essere tali da limitare la dispersione dei principi attivi nell'ambiente (macchine irroratrici efficienti, assenza di vento, ecc.).

E' opportuno, inoltre, delimitare con mezzi ben evidenti le zone di intervento, per prevenire l'accesso ai non addetti ai lavori ed effettuare i trattamenti, per quanto possibile, nelle ore di minore transito.

Gli Enti che decidono di effettuare trattamenti di questo tipo devono informare preventivamente e tempestivamente gli abitanti della zona interessata dagli eventuali trattamenti chimici o biologici.

Nel caso siano utilizzati metodi di lotta biologica, insieme alla comunicazione dell'intervento dovranno essere

fornite ai cittadini tutte le informazioni utili a conoscere l'organismo utilizzato

Durante l'intervento dovranno essere approntate tutte quelle cautele per evitare che si provochino danni a persone o cose, considerato che gli interventi verranno effettuati anche in presenza di traffico veicolare.

Per i servizi che dovranno essere eseguiti in prossimità di aree aperte al transito veicolare e pedonale nelle fasce orarie indicate nei provvedimenti di mobilità e di cantierizzazione definiti in sede di rilascio della relativa ordinanza o determinazione da parte degli uffici competenti, la cantierizzazione dovrà rispettare quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e dal Codice della Strada.

In ogni caso le aree nelle quali vengono svolte lavorazioni (comprese le aree fisse adibite a deposito materiali) dovranno, qualora si rendesse necessario, dovranno essere recintate e rese inaccessibili ai non addetti ai lavori o opportunamente segnalate.

QUADRO ECONOMICO

I prezzi unitari che determinano le lavorazioni sono desunti dai prezzari ufficiali del Settore Opere Pubbliche della Regione Piemonte (aggiornamento 2025), dal prezzario Assoverde 2025 o sono frutto di specifiche Analisi Prezzi.

L'ammontare complessivo del servizio oggetto del presente A.Q. per l'intero periodo di validità ammonta a € 139.695,99 IVA esclusa, di cui € 2.064,47 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta come meglio specificato nel quadro economico.

QUADRO ECONOMICO			
	Anno 2025	Anno 2026	Costo totale
Servizio di manutenzione del patrimonio arboreo del Comune di Savigliano	73.469,32 €	64.162,20 €	137.631,52 €
<i>di cui manodopera (61,34%)</i>	<i>45.066,08 €</i>	<i>39.357,09 €</i>	
B) Oneri per la sicurezza connessi all'esercizio non soggetti a ribasso d'asta.	1.102,04 €	962,43 €	2.064,47 €
C) TOTALE APPALTO (A + B)	74.571,36 €	65.124,63 €	139.695,99 €
D) Somma a disposizione per I.V.A. 22%	16.405,70 €	14.327,42 €	30.733,12 €
E) Somma a disposizione per incentivi per funzioni tecniche personale interno 2%	1.491,43 €	1.302,49 €	2.793,92 €
F) TOTALE ALTRE VOCI (D + E)	17.897,13 €	15.629,91 €	33.527,04 €
G) TOTALE COMPLESSIVO (C + F)	92.468,48 €	80.754,54 €	173.223,02 €

Si precisa che la SA non è obbligata a ordinare prestazioni fino alla concorrenza di detto importo e che l'importo indicato rappresenta un tetto massimo di spesa.